

# Sogni e ribellioni dei bambini di strada

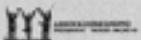
*Assegnato al prof. Gérard Lutte il Premio Città di Ferrara - 7<sup>a</sup> edizione*

La lista dei vincitori del Premio Città di Ferrara, che dal 1991 l'associazione Ferrara-Terzo Mondo, in collaborazione con il Comune di Ferrara, assegna a chi si è particolarmente distinto nella lotta per i diritti umani e per la difesa dei diritti dei più deboli, si arricchisce quest'anno di un nome prestigioso, il prof. Gérard Lutte.

Dopo Rigoberta Menchú Tum, Khalida Toumi Messaoudi, padre Sami El Rais, padre Renato Kizito Sesana, padre Shay Culen e il prof. Muhammad Yunus, è stato scelto il prof. Gérard Lutte. Nasce nel 1939 a Genappe, in Belgio, è stato, quando apparteneva alla congregazione salesiana, docente di psicologia dell'età evolutiva al Pontificio Ateneo Salesiano. Si è poi casinato, negli anni fervidi del concilio Vaticano II, per il suo impegno concreto a favore dei baraccati di Roma e per le sue posizioni progressiste e di forte impegno sociale come, ad esempio, la gestione del doposcuola serale e di immobiliari attività di lotta del Centro di Cultura Proletaria della Magliana. Dal 1975 è docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università «la Sapienza» di Roma. Dal 1963 si è impegnato nella rivoluzione sandinista, tra fatto fondando Unicasagua, un'associazione universitaria di collaborazione culturale con il governo nicaraguense che ha attribuito borse di studio a giovani impegnati nel lavoro rivoluzionario e sociale con le comunità di base. Ricerca scientifica ed impegno militante sono continuati nel suo ultimo ed attuale progetto: ha fondato «Las Quetzaltas» in Guatema, un organismo di autoaiuto di giovani uscite dalla strada, e il «Movimento delle ragazze e ragazzi di strada». L'obiettivo principale di Gérard Lutte è di organizzare quei ragazzi di strada che carecano di uscire dalla marginalità studianca e ricercare una psicologia organica alle loro lotte di liberazione. La vita coerente e sconmoda di Gérard Lutte è la te-



Gérard Lutte in Guatema



29 MAGGIO 2003 ore 21

Istituto di cultura casa Cini  
Via S. Stefano, 24 - Ferrara

7<sup>a</sup> edizione  
**premio città di ferrara**  
per i diritti umani  
el  
prof. **Gerard Lutte**

stimonianza di un impegno continuativo e competente a fianco di chi, emarginato ed umiliato, lotta per il proprio riscatto umano e politico. La fascia sociale verso cui Gérard Lutte ha speso le sue ricerche e il suo impegno, i giovani, si raccolta in uno splendido libro - *Principesse e sognatori nelle strade in Guatema* - che, nella nuova edizione del 2001, ci presenta la testimonianza di 49 ragazze e ragazzi di strada del Guatema. Per loro la strada non è solo violenza, fame, malattie, umiliazioni, dolori stacpi, ma anche casa, famiglia, amicizia, condivisione, libertà, ricezione e testa.

**sognatori:** i bambini di strada hanno molti sogni, ma hanno bisogno di incontrare qualcuno che li aiuti a realizzarli, diceva un quindicenne. «Principesse», un titolo che ricorda le regine maya e il loro tragico destino, per designare le ragazze che hanno scelto la strada, disprezzate, violentate, umiliate, più ancora dei loro compagni di avventura, ma anche meno sotterrene, per sovvertire di loro. La loro ribellione è più pericolosa per gli oppressori perché contesta non solo il potere del denaro, ma quello, più antico, dei maschi e delle loro istituzioni, la famiglia e lo Stato.

Proseguendo il proprio impegno a favore e a fianco dei giovani del Sud del Mondo, l'associazione Ferrara-Terzo Mondo, socio fondatore e presenza attiva di Italians, per la difesa dei diritti dei minori nei lavoratori, propone alla cittadinanza di Ferrara nella conferenza pubblica in cui verrà assegnato il premio - giovedì 29 maggio alle ore 21 a Casa Cini - un intellettuale ed un militante che ha speso la propria vita in maniera radicale e coerente a favore dei giovani emarginati sia del Nord che del Sud del Mondo. Un esempio in questi tempi non consueto.

Laura Andreoli